

Tribunale di Reggio Emilia

e

Ordine degli Avvocati di Reggio Emilia

**Guida ai Depositi telematici ed alla
gestione delle udienze telematiche nei
procedimenti di convalida di sfratto**

Finalità della Guida ed a chi si rivolge

La presente guida ha la finalità di:

- Incentivare i depositi telematici degli atti introduttivi per gli sfratti;
- Creare una prassi condivisa per facilitare il deposito degli atti ed il controllo degli stessi da parte dei Giudici e della Cancelleria.

La presente guida non vuole e non è una prassi rigida da seguire e, pertanto, i singoli avvocati possono procedere nei modi e nelle forme che ritengono più opportune.

Tuttavia, per velocizzare i controlli e semplificare i depositi ai meno esperti o agli operatori saltuari della materia, l'ordine degli avvocati di Reggio Emilia ed i magistrati del Tribunale di Reggio Emilia che si occupano di locazioni hanno concordato delle linee guida comuni.

Pertanto, se conoscete bene il PCT, potete eseguire i depositi come ritenute più opportuno, altrimenti potete uniformarvi a quanto indicato in questa guida.

Da ultimo, questa guida non fa riferimento a *software* specifici se non [SLpct](#) ed [Acrobat Redear DC](#) entrambi scaricabili gratuitamente da internet.

Depositi telematici: che atto depositare e come fare le attestazioni di conformità sui documenti

La presente sezione presuppone che l'utente già conosca le funzionalità del *software* per la creazione e deposito della busta telematica.

Verranno, quindi, esaminati solo due aspetti:

1. quali atti e documenti allegare all'interno della busta telematica;
2. come apporre sui PDF correttamente l'attestazione di conformità.

cosa depositare?

In questa sottosezione esamineremo quali atti e documenti allegare all'atto introduttivo; l'atto con cui è possibile iscrivere a ruolo le citazioni per sfratto.

In particolare esamineremo (a) la citazione cartacea notificata a mezzo ufficiale giudiziario o in proprio (b) la più residuale (in quanto a casistica pratica) citazione notificata a mezzo PEC.

(a) ipotesi citazione per sfratto cartacea (analogica)

Di comune accordo con i magistrati del Tribunale di Reggio Emilia si è concordato che l'**atto principale** deve¹ essere **nota di deposito** dei vari documenti costituenti il fascicolo telematico di parte.

A conclusione della sezione si allega un *facsimile di nota di deposito*.

Tra gli allegati di detta nota di deposito dovrà essere **allegata** necessariamente **copia conforme della citazione per sfratto costituita dalla scansione dell'atto cartaceo e della relativa notifica completa** (relata di notifica ed eventuali cartoline attestanti la notifica a mezzo posta).

¹ Si segnala che il termine "deve" è usato impropriamente in quanto esistono altre modalità corrette di allegazione dell'atto principale. Di comune accordo con i giudici del Tribunale di Reggio Emilia si è ritenuto che la nota di deposito e l'allegazione della copia conforme della citazione cartacea dello sfratto siano la modalità più semplice per la maggior parte degli utenti (avvocati, cancellieri e magistrati).

A tal proposito si sottolinea la necessità che la **scansione** di tali documenti sia fatta in modo da **rendere leggibile i citati documenti in ogni loro parte**.

Si ricorda, infine, la possibilità di *creare* all'interno della nota di deposito *collegamenti agli atti e documenti allegati al deposito telematico*. Per maggiori informazioni potete consultare la guida che trovate a [questa pagina internet](#).

(b) ipotesi (residuale) citazione per sfratto digitale ovvero a mezzo PEC

Pur essendo un caso statisticamente meno rilevante per i procedimenti in esame, per completezza è opportuno esaminare anche l'ipotesi in oggetto.

L'**atto principale** è costituito dall'**atto di citazione firmato digitalmente contenuto all'interno della PEC della notifica**².

L'atto, quindi, andrà reperito all'interno degli allegati della PEC inviata alla controparte per la notifica. L'atto, tendenzialmente, sarà in formato .P7M³.

Abitualmente tutti i programmi per la creazione della busta telematica permettono di allegare un atto principale già firmato digitalmente; nel caso il vostro *software* non permetta di fare ciò si consiglia di contattare l'assistenza del proprio fornitore di *software*. In caso di difficoltà si consiglia di utilizzare [SLpct](#) che supporta tale funzione ed è scaricabile gratuitamente.

Oltre agli allegati normali, inoltre, dovranno essere **allegati i file in formato .EML o .MSG della PEC di notifica** e nello specifico:

1. PEC di invio (il messaggio originale inviato con l'atto sottoscritto digitalmente e la realtà di notifica);
2. Ricevuta di accettazione PEC;
3. Ricevuta di consegna PEC.

² La necessità di fare ciò è dovuta al fatto che, se non si segue questa procedura, si riceverà la terza PEC del deposito con un errore. Lato cancelleria tale errore è "forzabile" ma si consiglia di evitare una prassi incorretta che è potenzialmente fuorviera di disservizi sia per l'avvocato depositante che per la cancelleria.

³ Si segnala la possibilità teorica di allegare un PDF firmato PAdES, tuttavia dall'esperienza dello scrivente la maggior parte dei software di creazione della busta telematica in questo caso provvedono a firmare nuovamente con firma CAdES (formato .P7M) l'atto principale.

Come creare i documenti conformi?

1. scansione dell'originale cartaceo

c.d. digitalizzazione in formato PDF

Prima attività da svolgere è procedere alla digitalizzazione dell'atto cartaceo a mezzo di un opportuno sistema di scanner.

Il file deve essere salvato direttamente (o esportato) nel formato [.PDF](#).

2. apertura del documento così ottenuto in Acrobat Reader DC (gratuito, scaricabile da internet)

Una volta salvato la scansione in formato PDF provvedete ad aprire detto documento con Acrobat Reader DC⁴.

Per chi non avesse installato sul proprio computer tale software è possibile scaricarlo, gratuitamente, qui.

3. Inserimento del testo della conformità

- Vedasi guida separata.

Qual'è il testo corretto per l'autentica?

Una delle domande più frequenti è quale "formula" utilizzare per l'autentica.

La legge non prevede espressamente un testo formale per l'autentica. È pertanto possibile utilizzare qualsiasi tipo di attestazione.

Si ricorda tuttavia che sono previste delle caratteristiche formali non legate alla "formula" dell'attestazione dalla legge.

Di seguito, per comodità del lettore, si indicano i singoli articoli di riferimento con link al testo completo attraverso il sito Normattiva.it :

- ◆ [Art. 16decies DL n.179/2012;](#)
- ◆ [Art. 16undecies D.L. N.179/2012.](#)

⁴ Si precisa che per la realizzazione di questa guida è stato utilizzato Acrobat Pro DC, versione per Macintosh, a pagamento.

Potrebbero esserci qualche discrepanza tra le immagini di questa guida e quelle che vedete nel vostro monitor.

Le immagini della funzione commenti dovrebbero tuttavia corrispondere nella versione gratuita. È possibile che qualche altra funzione (differente da quella che spiegheremo in questa guida) presente nella versione a pagamento non sia, invece, presente nella versione gratuita.

Di seguito, per comodità del lettore, inoltre si riportano due possibili testi della dichiarazioni di conformità: una versione minimale ed una più dettagliata.

Testo attestazione di conformità “minimo”:

“Il presente documento in formato digitale è copia conforme dell’originale cartaceo da cui è tratto.”

Testo attestazione di conformità - formula più dettagliata:

*“Io sottoscritto **Avv. NOMEeCOGNOME** (C.F. **CODICE_FISCALE**), **procuratore di NOME PARTE** (**CODICE_FISCALE PARTE** o **PARTITA_IVA PARTE**), ai sensi dell’art. 16 decies del D.L. N.179/2012 e nella mia veste di pubblico ufficiale, attesto la conformità della presente copia digitale, con l’apposizione della firma digitale avanzata, estratta dall’originale atto cartaceo in mio possesso.”*

Nota: Le parti in maiuscolo vanno riempite con i dati indicati.

4. Firma Digitale del PDF sui cui é apposta la conformità

Una volta inserita l’attestazione di conformità all’interno del PDF lo stesso deve essere allegato all’interno della busta digitale come allegato semplice e firmato digitalmente all’interno del programma di creazione della busta telematica.

N.B.: Occorre ricordarsi di ordinare al programma di firmare il documento caricato come “Documento semplice”.

Dichiarazione di conformità su PDF separato

Oltre alla procedura indicata in questa guida, l’[art. 16undecies del D.L. N.179/2012](#) prevede un’ulteriore ipotesi: **la dichiarazione di conformità su PDF separato**.

Tale procedura non viene inserita in questa guida ma si segnala che è altrettanto valida come quella indicata nei punti che precedono ed è utile quando si hanno più

documenti PDF di cui è necessario attrezzature la conformità.

Da ultimo si segnala che alcuni *software* permettono di creare “automaticamente” la dichiarazione di conformità dei documenti allegati su PDF separato (non da ultimo SLpct - [trovate una guida qui](#)).

Nel caso in cui si voglia intraprendere tale tipologia di attestazione di conformità occorre seguire le istruzioni del programma nonché quanto previsto dall'[art. 16undecies del D.L. N.179/2012](#).

Gestione delle udienze per la convalida delle intimazioni di sfratto

É in programma l'attivazione di postazioni informatiche per velocizzare il lavoro d'udienza dei giudici. L'Ordine degli Avvocati di Reggio Emilia provvederà a comunicare quando le operazioni saranno ultimate. Di seguito si esaminano le modalità prima e dopo detta attivazione.

A) prima dell'attivazione delle postazioni PC per la consultazione fascicoli da parte dei magistrati

Agli avvocati che hanno eseguito il deposito telematico della citazione per sfratto si consiglia di portare in udienza, per esame del Giudice, la seguente documentazione minima:

- citazione cartacea in originale ovvero, in caso di notifica a mezzo PEC, copia autentica cartacea dell'atto digitale e copia attestazione cartacea della relativa notifica;
- copia semplice del contratto di locazione.

B) dopo l'attivazione dei PC consultazione fascicoli da parte dei magistrati

Non sarà necessario portare in udienza alcun documento cartaceo in quanto il giudice controllerà direttamente al PC gli atti ed i documenti depositati telematicamente.